

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017, in particolare, l'art. 1, comma 13, che modifica l'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014;
- Vista** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.5.1;
- Viste** le Deliberazioni della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016, n. 438 del 27 dicembre 2016 e n. 267 del 13 luglio 2018 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e n. 111 del 6 marzo 2017 e i successivi decreti presidenziali di emanazione delle suddette deliberazioni di Giunta;
- Vista** la Deliberazione di Giunta n. 122 del 08 marzo 2018 con la quale sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- Visto** il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
- Visto** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA-COR";
- Visto** il D.D. n. 714/2017 del 28.04.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 30.000.000,00 sul capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020";
- Visto** il D.D. n. 1969/2018 del 12.09.2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata

	iscritta la somma complessiva di € 53.784.140,07 sul capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020";
Visto	il D.D. n. 979/2019 del 13.05.2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata effettuata una variazione di bilancio per il capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020";
Visto	il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17 Marzo 2016, n.3. "Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;
Vista	la legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
Vista	la legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 "Legge di stabilità regionale 2020-2022";
Vista	la legge regionale n. 10 del 12 maggio 2020 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";
Visto	l'art. 6 del Decreto Legislativo 27 Dicembre 2019, n.158 che ha modificato il Dlgs. n. 200 del 18 Giugno 1999;
Visto	il DDG n. 1333/8S del 13 giugno 2017 con cui è stato approvato l'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;
Visto	il DDG n. 1778/8S del 02 agosto 2017 con il quale sono state apportate alcune modifiche al predetto avviso per la linea d'azione 3.5.1_01;
Visto	il DDG n. 87 del 25 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020;
Vista	la circolare n. 5 del 11 agosto 2017, con la quale sono stati chiariti alcuni aspetti dell'avviso 3.5.1_01;
Visto	l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante <i>norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione</i> ;
Visto	l'elenco cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1_01 trasmesso da Sicilia Digitale SPA pubblicato nel sito del Dipartimento Attività Produttive in data 25/10/2017;
Visto	il DDG. n. 107 del 06.03.2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;
Visto	il Manuale UCO, versione marzo 2020, approvato con DDG n. 176/A-DPR del 06/04/2020;
Vista	la nota prot. n. 22151 del 07/12/2017 con la quale l'Autorità di Gestione ha condiviso la proposta del Dipartimento Attività Produttive di adottare modalità organizzative dei lavori in fase di istruttoria e in fase di valutazione di merito, tale da accelerare l'iter di finanziamento dei progetti che avessero superato la soglia minima, in modo da contribuire al raggiungimento della spesa del programma e all'impiego delle risorse allocate nell'avviso;
Viste	le note prot. n. 763 del 09/01/2018, prot. n. 3982 del 24/01/2018, prot. n. 16947 del 30/03/2018, del Dirigente Generale pro-tempore con le quali si dispone di procedere a scaglionamenti fino all'esaurimento della dotazione disponibile, effettuando la verifica delle istanze a blocchi, da trasmettere in Commissione di valutazione;
Vista	la nota prot. n. 36299 del 03/07/2018 del Dirigente Generale pro-tempore con la quale sono state impartite disposizioni in ordine al soccorso istruttorio;
Visto	il DDG n. 2525 del 02 novembre 2017 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze;
Visto	il DDG n. 2968 del 29 dicembre 2017 con il quale, a seguito di verifica sulla ricevibilità formale, è stato approvato l'elenco delle prime 115 istanze, sulla base dell'ordine cronologico, di quelle ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause di esclusione;
Visto	il DDG n. 355 del 07 marzo 2018 con il quale, a seguito di riesame, è stato approvato l'elenco delle prime 115 istanze, sulla base dell'ordine cronologico, di quelle ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto;
Visti	i DDG n. 1145/8S del 24/07/2018, n. 1307/8S del 31/08/2018, n. 1361 del 12/09/2018 con i quali a seguito della verifica sull'ammissibilità formale si è proceduto ad ammettere alla successiva fase di valutazione le imprese fino al numero progressivo 355 dell'elenco;
Visti	il DDG n. 1055/8S del 05/07/2018, n. 1233/8S del 09 agosto 2018, n. DDG n. 1647/8S del

28/09/2018 e n. 1791 del 18 ottobre 2018, e n.1987/8S del 12 novembre 2018 con i quali sono stati approvati gli elenchi delle imprese ammissibili che hanno conseguito un punteggio pari o superiore al valore soglia stabilito dall'Avviso ai fini dell'ammissibilità fino al numero progressivo 355 dell'elenco;

Visto il DDG n. 1968/8S del 9 novembre 2018 con il quale sono stati annullati i DDG n. 1318/8S , n.1319/8S, n. 1320/8S e n. 1321/8S tutti del 05 settembre 2018;

Preso atto del paragrafo 4.3.7 del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 adottato con DDG n. 107 del 1 aprile 2019, che prevede che il decreto di concessione del finanziamento deve contenere tutti gli obblighi per i beneficiari previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, secondo gli schemi di cui all'allegato 2.2 dello stesso manuale;

Preso atto altresì della circolare attuativa emessa dal Dipartimento della Programmazione prot. n. 6797 del 20/05/2019 recante "POR FESR Sicilia 2014/2020-Manuale di attuazione adottato con DDG 107 V DRP del 01.04.2019- Prime indicazioni sulla semplificazione e la compatibilità con le procedure già attivate";

Preso atto della compatibilità della procedura semplificata con la procedura e i contenuti dell'avviso a valere sull'azione 3.5.1_01 in quanto la disciplina per la gestione del finanziamento dapprima contenuta nella convenzione che andava sottoscritta dalle parti, nella procedura semplificata è inserita nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che, secondo quanto previsto nel manuale UCO versione Marzo 2019, al paragrafo 4.4, gli obblighi previsti per i beneficiari devono essere esplicitamente accettati dallo stesso entro il termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento una volta che lo stesso sarà registrato dall'Organo di Controllo;

Verificata l'immodificabilità delle condizioni di partecipazione allo stesso avviso a garanzia del principio di parità di trattamento, in quanto la procedura revisionata non modifica le valutazioni di merito discendenti dalle condizioni di ammissibilità e/o dai criteri di selezione e garantiscono il diritto del partecipante anche ad una eventuale opposizione alle determinazioni dell'Amministrazione;

Verificato il mantenimento delle forme di pubblicità originariamente previste adottate per l'avviso a garanzia della massima trasparenza;

Considerato che l'adozione della procedura semplificata consentirà uno snellimento dell'iter amministrativo con benefici in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto opportuno, pertanto, adottare la procedura semplificata de quo, in applicazione del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 e della predetta circolare ;

Vista la richiesta di finanziamento n. 055520511024 del 23/09/2017 presentata dall'impresa VI.TAM SRL;

Visto il piano finanziario inserito nella richiesta di finanziamento n. **055520511024 23/09/2017** presentata dall'impresa **VI.TAM SRL** con sede in **Via DON MINZONI 231/A Caltanissetta (CL)-CAP 93100**, finalizzato alla Realizzazione di una struttura turistico-ricettiva extralberghiera nel territorio di Castelbuono, caratterizzata da una forte connotazione tecnologica, in grado di supportare l'impresa e generare una positiva Guest Experience;

Visto il DDG n. 2308 del 16/07/2019 con il quale è stato concesso un finanziamento di € 226.707,06 in favore dell'impresa "VITAM srl" a valere sull'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020;

Visto il rilievo della Corte dei Conti Protocollo CdC n. 7339 del 19/07/2019- Fascicolo SILEA n. 24693_30888-SCL-2308, in cui veniva evidenziato che i lavori oggetto del finanziamento avevano avuto inizio già in data anteriore a quella della presentazione dell'istanza di finanziamento, con la conseguente violazione del paragrafo 3.3.1 dell'avviso e che l'immobile oggetto dell'investimento era stato ceduto all'impresa richiedente l'aiuto da uno dei soci della stessa, in violazione del paragrafo 3.4 dell'avviso, laddove si precisa che non costituiscono spese ammissibili gli investimenti materiali o immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;

Considerato che, sulla base della natura delle osservazioni e del termine di 30 giorni per il riscontro da parte dell'Amministrazione, introdotto dall'ultimo periodo dell'art. 27, comma 1, della legge 24/11/2000, n. 340, l'Amministrazione ha ritirato il provvedimento in parola per riesame;

Considerato che a seguito delle predette osservazioni poste dall'Organo di Controllo, l'Amministrazione ha effettuato i dovuti approfondimenti ed acquisito ulteriore documentazione a supporto del finanziamento, in relazione alla quale ritiene opportuno procedere all'annullamento del DDG n.

2308/8S del 16/07/2019 al fine di provvedere all'emissione di un nuovo atto di concessione del contributo;

Vista la dichiarazione resa dall'impresa in parola, dalla quale emerge che al data di presentazione dell'istanza di finanziamento l'edificio oggetto del programma di investimento si configurava come "rustico" atteso che gli unici lavori effettuati erano stati quelli relativi alle strutture di base;

Considerato che l'Avviso è rivolto alle imprese di nuova costituzione e che lo stesso intende svolgere un'azione propulsiva volta alla creazione di nuove realtà imprenditoriali, a seguito del quale, è nata l'idea imprenditoriale in esame, come comprovato dagli atti autorizzativi del 2018, risalenti a data successiva alla presentazione dell'istanza di finanziamento ;

Vista la definizione di "avvio lavori", inserita nello stesso avviso, secondo cui la stessa corrisponde *"..alla data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento...."*;

Considerato pertanto che tutta la documentazione riferibile all'investimento proposto dall'impresa "VI.TAM srl" è successiva alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento del 27/09/2017;

Considerato inoltre, che dalla documentazione trasmessa dall'impresa non risulta violato il paragrafo 3.4 dell'avviso, atteso che l'immobile oggetto del finanziamento non risulta ceduto alla stessa impresa dai soci o dagli amministratori in virtù del contratto di comodato sottoscritto fra l'impresa "VI.TAM srl" e il proprietario dell'immobile;

Ritenuto pertanto, che possa procedersi alla concessione del finanziamento in favore dell'impresa "VI.TAM srl";

Visto i quadro economico di spesa previsto nel progetto di seguito rappresentato

Azione 3.5.1_ 01-Aiuti alle imprese in fase di avviamento (art. 22 Reg (CE) n. 651/2014				
Tipologia di Spesa	Costo del Progetto	Contributo Richiesto	Spesa non ammissibile	Contributo concesso
Opere Murarie	€ 145.460,91	€ 116.368,73		€ 116.368,73
Impianti	€ 47.917,00	€ 38.333,60		€ 38.333,60
Macchinari	€ 3.854,71	€ 3.083,77		€ 3.083,77
Attrezzature	€ 77.563,82	€ 62.051,05	€ 0,00 di cui quota contributo € 0,00	€ 62.051,05
Altre Spese	€ 13.739,82	€ 6.869,91		€ 6.869,91
Totale	€ 288.536,26	€ 226.707,06	€ 0,00	€ 226.707,06

Visti i verbali n. 1 del 18/06/2018 e n. 2 del 18/07/2018 stilati dal servizio "Insediamenti Produttivi" a seguito dell'attività di verifica per l'ammissibilità delle somme da concedere, in attuazione al paragrafo 3.4-Spese ammissibili- secondo cui non sono ammissibili le spese per investimenti immateriali, in base ai quali per l'impresa in parola risulta essere pari ad **€ 0,00**, e pertanto, l'importo del contributo concedibile ammonta ad **€ 226.707,06**;

Visto il verbale n.**21 del 28.03.2018** emesso dalla Commissione di Valutazione con il quale è stata riconosciuta ammissibile a contributo l'istanza presentata dall'impresa in parola, avendo ottenuto un punteggio superiore al valore soglia previsto dall'avviso ai fini dell'ammissibilità;

Vista la documentazione acquisita dall'Amministrazione, di cui una parte all'atto della presentazione del progetto e una parte richiesta successivamente a completamento ai fini del finanziamento;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione di autorizzazione di tipo ambientale resa da tecnico abilitato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 nei confronti del progetto presentato dall'impresa **VI.TAM srl**, dalla quale emerge che gli interventi previsti nel progetto di investimento non prevedono opere soggette ad autorizzazioni di tipo ambientale;

Vista la richiesta di acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del Dlgs n. 159/2011 e

- successive modifiche e integrazioni **PR_CLUTG_INGRESSO 0026401 del 11.06.2018** tramite la piattaforma informatica BDNA per l'impresa **"VI.TAM SRL**, che è stato chiuso con esito negativo, in quanto è emerso che a carico della impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011, né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del medesimo decreto legislativo;
- Visto** l'art 86, comma 5 del Dlgs n. 159 del 06.09.2011 secondo il quale *"...i soggetti di cui all'art 83, commi 1 e 2 , che acquisiscono la comunicazione antimafia, di data non anteriore a sei mesi, o l'informazione antimafia, di data non anteriore a dodici mesi, adottano il provvedimento richiesto e gli atti conseguenti o esecutivi, compresi i pagamenti, anche se il provvedimento o gli atti sono perfezionati o eseguiti in data successiva alla scadenza di validità della predetta documentazione "*;
- Ritenuto** pertanto, che si può procedere all'erogazione del contributo ai sensi del citato art. 92, comma 3;
- Vista** la verifica dell'Amministrazione la prot. n. INPS24081562_ **del 02.12.2020** assunta al protocollo generale con n. **54916 del 07.12.2020** e la DSAN dell'impresa da cui si evince che non è stata ancora aperta una posizione contributiva;
- Considerato** che, sulla base del cronoprogramma progettuale dell'iniziativa ammissibile, nonché dell'attuale stanziamento poliennale sul capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020" del bilancio regionale è possibile concedere in via provvisoria l'agevolazione richiesta all'impresa **VI.TAM SRL, P.IVA 01996440853 CUP G32B17001880004, codice di concessione RNA_COR n. 3871073** con un assorbimento complessivo pari a **€ 226.707,06**;
- Vista** la comunicazione da parte dell'impresa in ordine ai dati identificativi del conto corrente intrattenuto dalla stessa;
- Considerato** che l'impegno contabile della somma complessiva di € 226.707,06 assunto con il DDG n. 2308/8S del 16/07/2019, è stato ripartito quanto ad € 90.682,82 con impegno n. 2077/2019 e quanto ad €136.024,24 sull'impegno n. 2077/2020;
- Considerato** che, alla luce del ritiro del DDG n. 2308/2019, l'impegno n. 2077/2019 di € 90.682,82 è stato eliminato in fase di riaccertamento ordinario dei residui 2020;
- Considerato** inoltre, che al fine di poter emettere un nuovo provvedimento concessorio in favore dell'impresa **"VITAM srl"**, si debba provvedere all'eliminazione dell'impegno contabile n. 2077/2020 di € 136.024,24, assunto con il DDG n. 2308/2019, contestualmente alla revoca dello stesso;
- Visto** il D.P. 2812 del 19 giugno 2020 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 272 del 14 giugno 2020, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Frittitta Carmelo;
- Visti** il DA n. 12/Gab del 22/07/2020 e n. 14/Gab del 09/09/2020 di approvazione del contratto e relativo addendum del dott. Carmelo Frittitta, Dirigente generale del Dipartimento Regionale Attività Produttive, con l'Assessore Regionale alle Attività produttive, registrati dalla Ragioneria Centrale in data 09/09/2020 rispettivamente con n. 686 e 687;
- Visto** il DDG n. 2899 del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il contratto individuale di incarico per il servizio 3S **"Aiuti alle Imprese Artigianato"** alla D.ssa Elena Balsamo;
- Considerato** che ai sensi del paragrafo 6.3 dell'Avviso pubblico sull'azione 3.5.1_02 il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dirigente del Servizio 3S;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 415 del 15/09/2020, **"Snellimento delle attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo"** e relativi strumenti attuativi;
- Visto** l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

Su proposta del Servizio 3S **"Aiuti alle imprese e artigianato"**

DECRETA

Art.1

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente richiamato è annullato il DDG n.2308/8S del 16/07/2019 con il quale era stato concesso in favore dell'impresa **"VI.TAM srl"** un contributo

a fondo perduto di € 226.707,06 a valere sull'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020.

Art. 2

E' accertata una economia di spesa di € 136.024,24 a valere sull'impegno n. 2077/2020 assunto con il DDG n. 2308/8S del 16/07/2019 sul capitolo 742875.

Art.3

Nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01, "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con DDG n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella G.U.R.S. n.26 del 23 giugno 2017, è concesso ai sensi del paragrafo 4.8 dello stesso avviso 3.5.1_01, un contributo a fondo perduto all'impresa **VI.TAM SRL, P.IVA 01996440853 CUP G32B17001880004, codice di concessione RNA_COR n. 3871073** per un importo complessivo di € 226.707,06, di cui € 90.682,82 a valere sull'esercizio 2020 ed € 136.024,24 a valere sull'esercizio 2021.

Art. 4

In favore dell'impresa **VI.TAM SRL, P.IVA 01996440853 CUP G32B17001880004, Via DON MINZONI 231/A Caltanissetta (CL)- CAP 93100** sono impegnate le somme stanziare a titolo di contributo concedibile, per un totale complessivo di € 226.707,06 sul capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020, codice U.2.03.03.03.999, di cui € 90.682,82 a valere sull'esercizio 2020 ed € 136.024,24 a valere sull'esercizio 2021

La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta entro gli esercizi finanziari 2020 e 2021, conformemente all'adozione dello stesso impegno.

Art. 5

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Art.7

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il visto di competenza ai sensi della Delibera di Giunta n. 415 del 15/09/2020 e relative modalità attuative ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia e per estratto sulla G.U.R.S.

Allegato1: Disciplina dei rapporti con il beneficiario

Allegato2: Cronoprogramma dell'iniziativa

Palermo, 15 Dicembre 2020

Il Dirigente del Servizio
Elena Balsamo

f.to IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta